



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii., ad esperti di comprovata esperienza ed elevata professionalità da destinare al potenziamento dell'attività di supporto specialistico correlate all'attuazione e gestione delle misure PNRR di titolarità del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il Direttore generale della Direzione generale per gli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e s.m.i. ed in particolare l'articolo 7;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO in particolare, l'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale “Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. A tal fine, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, individua, tra quelle esistenti, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento ovvero istituisce una apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale, adottando, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il relativo provvedimento di organizzazione interna, con decreto del Ministro di riferimento, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO l'articolo 7, c. 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36: *“Al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo ... da ripartire tra le restanti amministrazioni di cui al comma 1, che possono avvalersi di un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto degli interventi per un importo massimo di 50.000 euro lordi annui per singolo incarico. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti con le modalità di cui all'art. 1 del presente decreto, per la durata massima di trentasei mesi”*;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 571410 del 2 novembre 2021, emanato ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stata istituita l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa resilienza sino al completamento del Piano medesimo e comunque sino al 31 dicembre 2026;

VISTO in particolare, l'art. 4, comma 5 del decreto interministeriale di istituzione dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, di cui innanzi, che testualmente recita: *“Oltre al personale in servizio presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, all'Unità di missione è altresì assegnato il contingente di personale non dirigenziale a tempo determinato di cui al comma 1, primo periodo, dell'articolo 7 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, nonché un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nei limiti delle risorse del fondo previsto dal comma 4, secondo periodo, del predetto articolo 7, come riconosciuti al medesimo Ministero dai relativi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2021, con cui è operata la ripartizione delle risorse del fondo previsto dall'articolo 7, comma 4, secondo periodo, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, pari a complessivi euro 2.668.000 per l'anno 2021 e ad euro 8.000.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, tra le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, individuate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, come da tabella A allegata al Decreto, di cui costituisce parte integrante, la quale assegna al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, per gli anni dal 2022 al 2026, un limite di spesa annuo per contingente di esperti pari a euro 300.000;

VISTO il Decreto 31 dicembre 2021, del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale è stata disposta la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024” pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 31 dicembre 2021, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024 nell'ambito del quale è stato istituito il cap. 1093 “Compensi al contingente di esperti per le attività di monitoraggio e rendicontazione del PNRR” con uno stanziamento annuale di competenza e cassa di € 300.000,00 per il triennio 2022-2024;

VISTO il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021 recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevede che: *“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei seguenti presupposti: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere*

alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione";

DATO ATTO che, al fine di verificare la sussistenza di professionalità interne nei profili di cui al presente Avviso, con nota prot. n. 00091721 del 25 febbraio 2022, il Direttore generale della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, su richiesta del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, ha dato avvio ad apposito interpello interno per il reperimento di n. 13 unità di personale da adibire allo svolgimento di specifiche attività presso l'Unità di missione, come da elenco di cui all'Allegato I all'interpello, individuando i requisiti essenziali e preferenziali richiesti e assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione delle candidature;

DATO ATTO che, alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature, Direttore generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali e il Coordinatore Unità di missione per l'attuazione del PNRR hanno proceduto alla valutazione delle quattro candidature pervenute e hanno redatto appositi verbali acquisiti al prot. 0122466 del 15 marzo 2022 e 0147218 del 30 marzo 2022, identificando come idonee due candidature, mentre una è pervenuta fuori termine ed un'altra è relativa ad una candidata che, dopo l'ammissione al colloquio, ha comunicato l'intenzione di ritirare la propria istanza;

TENUTO CONTO che, alla luce di quanto innanzi esposto, persiste la necessità per l'Amministrazione di reperire all'esterno alcuni dei profili professionali specialistici non coperti con l'interpello interno, con esclusione di altri che, per loro natura o per l'inquadramento funzionale, devono essere rinvenuti esclusivamente all'interno dell'Amministrazione;

RAVVISATA la necessità, dettata dall'esigenza di garantire adeguato supporto all'Unità di missione per l'attuazione del PNRR e, tramite essa, ai Dipartimenti e alle Direzioni generali impegnate nella gestione degli interventi di titolarità del Ministero, di avviare una selezione comparativa per l'individuazione di esperti esterni, di comprovata qualificazione professionale, da destinare al potenziamento dell'attività di coordinamento dell'attuazione e gestione delle misure PNRR di titolarità del Ministero nelle loro diverse fasi (avvio, monitoraggio, rendicontazione, controllo);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 luglio 2020, al n. 705, con cui è stato conferito al dott. Salvatore Pruneddu l'incarico di funzione dirigenziale generale di Direttore generale per gli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali;

DECRETA

Articolo 1

Oggetto e durata dell'incarico

1. È indetta, per le finalità in premessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 4 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, secondo periodo e dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una selezione pubblica finalizzata al conferimento di incarichi di lavoro autonomo ad esperti esterni di comprovata qualificazione professionale, da destinare al potenziamento delle attività di coordinamento dell'attuazione e gestione delle misure del PNRR di titolarità del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nelle loro diverse fasi (avvio, monitoraggio, rendicontazione, controllo), che opereranno in raccordo con l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR e, tramite essa, anche a supporto di Dipartimenti e delle Direzioni generali impegnate nella gestione degli interventi.
2. L'incarico avrà una durata iniziale di 18 mesi, rinnovabile come per legge e, in ogni caso per un periodo complessivo non superiore a 36 (trentasei) mesi e comunque nei limiti della durata di attuazione dei progetti

del PNRR, ovvero al 31 dicembre 2026. Eventuali proroghe sono ammesse nei limiti previsti dalla normativa vigente.

3. L'incarico decorre dalla data di registrazione dell'atto di conferimento da parte dei competenti Organi di Controllo.
4. Le attività di supporto specialistico riguardano i seguenti ambiti, dettagliati nell'Allegato I al presente Avviso, che riporta inoltre la descrizione dell'attività di collaborazione richiesta:
 - **Profilo 1:** Audit/controlli in programmi cofinanziati dall'UE
 - **Profilo 2:** Aiuti di stato
 - **Profilo 3:** Giuridico: contrattualistica, appalti e procedure ad evidenza pubblica
 - **Profilo 4:** Giuridico: affari legali, contenzioso pubblicistico, recupero somme
 - **Profilo 5:** Contabilità pubblica e rendicontazione di progetti cofinanziati da programmi dell'Unione europea
 - **Profilo 6:** Sviluppo sostenibile, Tassonomia UE e applicazione norme europee e nazionali derivate
 - **Profilo 7:** *Data management and analysis* e applicazione delle tecnologie emergenti alla gestione, monitoraggio e controllo di risorse finanziarie pubbliche e/o alla trasformazione digitale dei processi per tramite delle tecnologie digitali.

Articolo 2 **Compenso**

1. Il compenso annuo massimo, onnicomprensivo e comunque al lordo degli oneri fiscali e previdenziali (ivi inclusi quelli a carico del datore di lavoro), che sarà corrisposto ad ogni esperto in relazione ai profili di cui al precedente art. 1, comma 4, è fissato in:

PROFILO	COMPENSO MASSIMO ANNUO
Audit/controlli in programmi cofinanziati dall'UE	Euro 50.000
Aiuti di stato	Euro 40.000
Giuridico: contrattualistica, appalti e procedure ad evidenza pubblica	Euro 50.000
Giuridico: affari legali, contenzioso pubblicistico, recupero somme	Euro 40.000
Contabilità pubblica e rendicontazione di progetti cofinanziati da programmi dell'Unione europea	Euro 50.000
Sviluppo sostenibile, Tassonomia UE e applicazione norme europee e nazionali derivate	Euro 40.000
Esperto in <i>data management and analysis</i> e in applicazione delle tecnologie emergenti alla gestione, monitoraggio e controllo di risorse finanziarie pubbliche e/o alla trasformazione digitale dei processi per tramite delle tecnologie digitali	Euro 30.000

Articolo 3 ***Requisiti di partecipazione***

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti generali di cui al Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione decreto 14 ottobre 2021 recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR".
2. Per l'ammissione alla procedura è altresì richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti essenziali di cui all'allegato I al presente avviso.
3. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Articolo 4 ***Modalità di presentazione delle candidature***

1. La presentazione delle candidature avviene attraverso il portale messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e secondo le modalità definite con il decreto del Ministro per la funzione pubblica del 14 ottobre 2021. I candidati sono tenuti ad inviare le proprie candidature secondo quanto indicato nell'avviso che verrà pubblicato sul portale.

Articolo 5 ***Valutazione delle candidature***

1. Ai fini della valutazione delle candidature, è nominata la seguente Commissione:
 - a. dott. Paolo Casalino, Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, Presidente;
 - b. dott. Raffaele Spallone, Dirigente dell'Ufficio Coordinamento della gestione, Unità di missione per l'attuazione del PNRR, componente;
 - c. dr.ssa Anna Rita Roccaldo dirigente DG AGRET, componente;
 - d. dr.ssa Simona Bianchini dirigente DG AGRET, componente supplente.

Ai lavori della Commissione partecipa altresì il dott. Fabio Pasqualoni, funzionario presso l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, svolge funzioni di segretario.

2. La Commissione può svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche e informatiche, che consentano la partecipazione a distanza.
3. La valutazione sarà effettuata sulla base della valutazione documentale e di un colloquio.
4. In base a quanto stabilito dall'articolo 4 Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, entro dieci giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande sul portale appositamente istituito dalla Presidenza del Consiglio, sulla base degli elenchi dalla stessa trasmessi, verranno invitati al colloquio selettivo "*un numero di candidati per il conferimento dell'incarico pari ad almeno quattro volte il numero di professionalità richieste, al fine di assicurare il rispetto della parità di genere, un numero superiore di candidati*". I candidati da ammettere a colloquio sono determinati dalla Commissione, con disamina dei *curricula* pervenuti e attribuzione di un punteggio nel rispetto del successivo articolo 6.

5. La Commissione convoca i candidati più meritevoli per lo svolgimento di un colloquio, da tenersi in presenza o in modalità telematica, finalizzato a valutare l'esperienza dichiarata nel CV, le competenze di merito possedute e l'attitudine del/la candidato/a in relazione all'oggetto dell'incarico da conferire. In ogni caso non possono accedere al colloquio i candidati che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 13/25 nella valutazione del CV. Parimenti, il colloquio si intende non superato in caso di conseguimento di un punteggio inferiore a 13/25.
6. La rinuncia o l'assenza ingiustificata nella data ed ora stabilita del colloquio costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva.
7. La commissione redige un verbale con una graduatoria per ogni profilo professionale e la trasmette al Direttore generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali, per la successiva approvazione.
8. La graduatoria, distinta per profilo, rimane valida per un periodo di 24 mesi dalla sua approvazione e può essere utilizzata dall'Amministrazione per sostituire esperti che, per diverse ragioni, non possano proseguire nell'incarico loro affidato.

Articolo 6 ***Criteria di valutazione***

1. La Commissione dispone di un massimo di 50 punti per la valutazione delle candidature, così ripartiti:
 - a) Valutazione del curriculum vitae: per un massimo di **25 punti**;
 - b) Valutazione del colloquio: per un massimo di **25 punti**.

La valutazione di cui al punto a) tiene conto dei requisiti, ivi inclusi quelli preferenziali, di cui all'Allegato I. Il colloquio individuale, di cui al punto b) è teso a valutare il profilo professionale, le competenze di merito possedute e l'attitudine del/la candidato/a in relazione all'oggetto dell'incarico da conferire

2. In caso di parità di punteggio, la graduatoria finale tiene conto del maggior punteggio conseguito nel colloquio.

Articolo 7 ***Conferimento dell'incarico e disciplina del contratto***

1. Ai candidati dichiarati vincitori è conferito l'incarico di prestazione professionale, senza alcun vincolo di subordinazione, disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente al momento del conferimento dell'incarico. In assenza di accettazione dell'incarico o di impossibilità al conferimento per carenza dei requisiti soggettivi, si provvede allo scorrimento della graduatoria.
2. L'Amministrazione effettua idonei controlli sul contenuto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del citato DPR n. 445 del 2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite a norma di legge.
3. Prima della sottoscrizione del contratto, il/la candidato/a presenta una dichiarazione sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e conflitto di interesse, ai sensi delle norme vigenti. Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso,

o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. E' altresì tenuto alla osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di condotta dei dipendenti pubblici", approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché quelli previsti dal codice di comportamento del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

4. L'esperto produce, con cadenza semestrale, ed invia al Direttore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero una relazione ~~sinetica~~ *sinetica* in cui illustra le attività svolte nel semestre.
5. Il Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, l'allineamento dei tempi dell'attività alle esigenze delle misure e dei progetti PNRR e PNC in titolarità al Ministero, anche sulla base della relazione di cui al comma precedente e delle informazioni assunte dai dirigenti degli uffici dirigenziali non generali di cui si compone l'Unità di missione.
6. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto non risultino conformi, parzialmente o totalmente, a quanto richiesto sulla base del contratto sottoscritto ai sensi del presente articolo, il Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR può richiedere al soggetto di integrare i risultati entro un termine stabilito e, in assenza, richiedere al Direttore generale della Direzione per gli affari generali, le risorse umane e i rapporti con le regioni e gli enti territoriali di procedere alla risoluzione del contratto per inadempienza.

Articolo 8

Comunicazioni e trasparenza

1. Il presente Avviso è corredato dall'*Allegato I*, che riporta una descrizione del profilo professionale ricercato, delle attività da svolgere presso l'Unità di missione e dei requisiti essenziali e preferenziali per la selezione. Esso è trasmesso al Dipartimento per la funzione pubblica per la predisposizione dell'avviso sul portale InPA.
2. Le comunicazioni individuali sono inviate ai contatti forniti dai candidati nella domanda di partecipazione.
3. L'atto di nomina, il *curriculum* e il compenso dei candidati prescelti sono pubblicati sul sito del Ministero ai sensi della normativa vigente, nonché sul portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), La informiamo che titolare del trattamento è il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile al seguente indirizzo: rpd@politicheagricole.it.
2. I dati personali dei candidati saranno trattati per l'espletamento della procedura di selezione nonché per il successivo ed eventuale invito al colloquio. Il trattamento avverrà tramite personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati oggetto del trattamento sono quelli contenuti nel curriculum vitae. Il trattamento dei dati trova la sua base giuridica nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, nonché nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato.
3. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati e conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità concretamente perseguite e in relazione alle attività di selezione ed in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati personali, trattati unicamente per il conseguimento delle finalità sopra indicate, non saranno comunicati dal titolare a soggetti terzi, ad eccezione delle Autorità preposte alla verifica della presente

procedura di selezione. Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi (extra-UE) o organizzazioni internazionali.

5. Gli esiti della selezione saranno pubblicati secondo la normativa vigente; le comunicazioni a terzi sono limitate all'osservanza delle disposizioni legislative, nonché per ottemperare ad eventuali richieste degli Organi di controllo.
6. L'Interessato ha il diritto di chiedere al titolare in qualunque momento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che la riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento. In ogni caso l'Interessato ha sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati sia contrario alla normativa in vigore.

Articolo 10 ***Norma finale***

1. Il Ministero si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.
2. L'esito positivo della selezione e l'inserimento nell'elenco degli esperti selezionati non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero.
3. La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
4. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente avviso si richiama la normativa vigente in materia.

Il Direttore generale
Salvatore Pruneddu
Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del CAD